



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0110-8-2022	Data/Ora Ricezione 27 Settembre 2022 18:05:15	Euronext Milan
---	---	----------------

Societa' : DANIELI & C.
Identificativo : 167475
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : DANIELIN01 - POIANI
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 27 Settembre 2022 18:05:15
Data/Ora Inizio : 27 Settembre 2022 18:05:17
Diffusione presunta
Oggetto : Comunicato stampa del 27.9.2022 / Press
release dated 27.9.2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

www.danieli.com

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A., riunitosi oggi 27 settembre 2022, ha esaminato ed approvato il bilancio annuale della società e il bilancio consolidato di Gruppo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

BILANCIO CONSOLIDATO 2021/2022

(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ricavi operativi (*)	3.637,0	2.786,3	31%
Margine operativo lordo (Ebitda)	359,2	250,2	44%
Risultato operativo	209,6	143,9	46%
Utile netto da attività in funzionamento (**)	227,7	98,0	132%
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	218,7	80,2	173%
Posizione finanziaria netta positiva	1.206,6	1.002,0	20%
Patrimonio netto totale	2.223,0	2.016,3	10%
Numero dei dipendenti a fine anno	9.095	8.668	5%
Portafoglio ordini del Gruppo	5.052	3.534	
(di cui Steel Making)	430	622	

(*) Ai ricavi del 2021/2022 per 3.619,0 milioni di euro si aggiunge il valore delle costruzioni interne sviluppate per 18,0 milioni di euro nel periodo (2020/2021: 2.725,5 milioni di euro aumentati di 60,8 milioni di euro nel periodo).

(**) In applicazione del principio IFRS 5.

Sintesi dei risultati dell'esercizio 2021/2022

L'esercizio 2021/2022 chiude con un utile netto di 218,7 milioni di euro e presenta un margine operativo lordo (EBITDA) di 359,2 milioni di euro, migliore del 44% rispetto allo scorso esercizio, con una redditività interessante in rapporto al fatturato per entrambi i settori Plant Making e Steel Making, che sono in crescita nei volumi e nei margini e hanno garantito la totale copertura delle ingenti spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio.

I ricavi per il settore Plant Making risultano allineati con le previsioni d'inizio anno e derivano dal rispetto dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA di 166,4 milioni di euro, in crescita rispetto il periodo 2020/2021, avendo comunque sofferto nel periodo dei costi aggiuntivi per l'avviamento di impianti innovativi e per la sospensione di alcuni progetti in Russia e in Ucraina.

I ricavi per il settore Steel Making sono invece significativamente superiori al budget di inizio anno e presentano una buona redditività (EBITDA di 192,8 milioni di euro) grazie al contributo dei nuovi impianti di laminazione ormai pienamente operativi e che potrà essere mantenuta nel prossimo esercizio solo a fronte di un intervento governativo coordinato per normalizzare i costi energetici che dall'inizio anno stanno subendo fluttuazioni violente (a seguito delle limitazioni nella fornitura di gas russo), non facilmente ribaltabili nei prezzi di vendita, soprattutto permanendo i prezzi massimi per MgwH raggiunti durante l'estate 2022.

Il risultato 2021/2022 di ABS Steel Making ha beneficiato nell'ultimo trimestre dell'esercizio di una congiuntura positiva straordinaria (per il re-stocking di molti clienti a prezzi elevati) che riteniamo non possa essere ripetibile nel 2022/2023.

La produzione venduta nell'esercizio dal settore Steel Making (Gruppo ABS) ha raggiunto circa 1,3 milioni di tonnellate (in crescita rispetto allo scorso anno), con l'obiettivo di mantenere o incrementare ulteriormente questi volumi nel prossimo esercizio, portando alla massima efficienza sia le attività di ABS Sisak in Croazia che i nuovi laminatoi vergella e sfere in ABS S.p.A..

ABS S.p.A. fornisce prodotti con qualità e tempi di consegna in linea con i migliori produttori a livello mondiale e si pone l'obiettivo di essere il primo operatore in Italia nel settore degli acciai speciali ed entro i primi tre in Europa.

L'esercizio 2021/2022 presenta quindi una redditività operativa consolidata (EBIT) in crescita rispetto allo scorso esercizio, pur con alcune penalizzazioni per fattori negativi una tantum, ma senza particolari limitazioni alla produzione come precedentemente sofferto per l'effetto pandemico COVID-19.

Le performances di entrambi i settori Plant Making (ingegneria e costruzioni impianti) e Steel Making (produzione acciai speciali) e il mantenimento del portafoglio ordini a buoni livelli fanno prevedere risultati positivi per il prossimo esercizio e in miglioramento rispetto al 2021/2022.

I buoni risultati finanziari dei nostri clienti e la loro attitudine per nuovi investimenti per rendere più efficiente e sostenibile la produzione hanno favorito il settore Danieli Plant Making che prevede un risultato operativo migliore nel 2022/2023 e nel 2023/2024, con volumi maggiori e un miglior margine incluso nel portafoglio ordini, con un'equa distribuzione dello stesso nelle principali linee di prodotto (acciaierie, prodotti lunghi e prodotti piani) e in modo omogeneo in tutte le aree geografiche interessate dai nostri progetti.

Nel settore ABS Steel Making è in fase di valutazione un nuovo importante piano d'investimenti che prevede la costruzione di un innovativo Digimelter in ABS a Pozzuolo del Friuli, net zero, e di un nuovo laminatoio Mi.Da. in ABS Sisak per produrre green steel, dopo aver completato ed avviato con successo il nuovo impianto Quality Wire Rod Mill, il quale ha permesso ad ABS di allargare la gamma di prodotti di alta qualità grazie all'utilizzo di processi termomeccanici innovativi.

Questi impianti fanno parte del programma "Vision 2.3" di ABS, che prevede oltre 700 milioni di euro di investimenti, con l'obiettivo di aumentare i volumi di produzione di circa 1 milione di tonnellate, con il primato di essere l'unica acciaieria per produzione di acciai di qualità, con un range di prodotti che va dal diametro di 5,5 mm a 500 mm in un unico sito, con tutti i risparmi su Op-Ex e logistica che ciò comporta.

Infine, il risultato complessivo della gestione finanziaria attiva, pari a 85,7 milioni di euro, è inclusivo dei proventi di tesoreria e della significativa componente positiva cambi favorita dal forte rafforzamento nell'esercizio del dollaro USD rispetto all'Euro. La gestione di tesoreria è proseguita in modo attento nell'esercizio con una soddisfacente posizione finanziaria netta positiva di fine periodo, mentre l'aspettativa per un aumento progressivo dei tassi d'interesse deciso dalle principali banche centrali fa prevedere un buon risultato finanziario anche per l'esercizio 2022/2023.

In evidenza che, come consuetudine, del valore aggiunto globale netto (bilancio sociale) di 775,4 milioni di euro, la parte riservata alla remunerazione del rischio (azionisti tra i quali dipendenti dell'azienda) è limitata a 13,5 milioni di euro e quella dell'azienda è di 205,2 milioni di euro mentre la parte del personale è remunerata con 475,1 milioni di euro, la pubblica amministrazione per 76,2 milioni di euro e liberalità per 2,1 milioni di euro.

Prospettive Worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli nel settore Plant Making.

La produzione mondiale di acciaio ha raggiunto nel primo semestre del 2022 circa 950 milioni di tonnellate (come indicato da World Steel Association), in riduzione del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 che, complessivamente, nei 12 mesi dell'anno solare, aveva poi raggiunto un totale di circa 1.950 milioni di tonnellate.

Le previsioni per l'intero anno solare 2022 proiettano un calo complessivo del 5-7%, dove solo l'India mostra una crescita nella produzione, mentre il resto dei paesi asiatici sarà in riduzione assieme ai paesi avanzati e quelli emergenti, con percentuali attorno al 5%.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti, rispetto al livello teorico massimo, rimane stabile tra l'80-85% dopo la chiusura in Cina degli impianti più inquinanti e con l'avvio in India di impianti con tecnologie più moderne.

Il mercato dell'acciaio sarà ancora buono nel secondo semestre del 2022, seppure si prevedono possibili distorsioni o rallentamenti soprattutto in Europa per gli effetti della crisi energetica innescata dalle sanzioni verso la Russia, che potrebbe permanere pure nel 2023 (spingendo a livelli molto elevati i costi dei fattori produttivi e delle relative quote CO2) senza i necessari interventi correttivi delle autorità europee di mercato.

Si conferma sempre più l'impegno di tutti i produttori d'acciaio nell'operare gli impianti in modo sostenibile, riducendo il consumo di energia per tonnellata con impianti sempre più flessibili, efficienti e fortemente verticalizzati, utilizzando soluzioni di produzione in continuo minimizzando l'uso del carbone nel processo produttivo, sostituendolo con gas e/o idrogeno per decarbonizzare totalmente la produzione entro i prossimi 20-30 anni, contenendo le emissioni di green-house Gas (GHG) e rendendo socialmente sostenibile la produzione verso la comunità e l'ambiente.

La qualità della produzione con un'elevata finitura, unitamente ad un servizio puntuale al cliente, si confermano ancora i fattori più importanti per ottenere dal mercato prezzi più remunerativi e maggiore continuità nelle forniture verso i clienti, che tendono a comprimere i volumi di scorta minima dei magazzini chiedendo sempre più spedizioni "on time" di prodotti personalizzati.

La produzione di green steel a basso contenuto di CO₂ ha assunto oggi un ruolo centrale per tutti gli investimenti del settore, che richiederà ampia disponibilità di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'uso prima di gas e poi di idrogeno a condizioni economiche competitive per permettere una significativa riduzione delle emissioni nel processo produttivo dell'acciaio liquido.

La produzione primaria di acciaio contribuisce per circa il 7-8% della produzione globale di CO₂ di natura fossile (il settore steel è secondo solo a quello della generazione di energia) e la sua trasformazione in linea con gli accordi COP26 di Glasgow prevede una decarbonizzazione che inizialmente porti ad un miglioramento di efficienza degli altoforni e successivamente alla loro graduale sostituzione con l'utilizzo di nuove tecnologie di riduzione del minerale di ferro.

L'ambizione di porre un tetto alla crescita della temperatura media globale non superiore a 1,5° necessita quindi di forti investimenti nel settore acciaio per utilizzare nuovi impianti che limitino in modo significativo l'uso del carbone nel processo produttivo.

Danieli ha sviluppato tecnologie per ridurre le emissioni e si è impegnata a raggiungere gli obiettivi sostenibili (SDGs) promossi dal United Nations Global Compact, avendo ricevuto l'approvazione delle proprie strategie ambientali sia da Sbti (Science Basis Target Initiative), con la validazione dei nostri target nella RACE TO ZERO, sia da CDP (Carbon Disclosure Project) ottenendo nel 2022 la leadership A- nel Climate Action.

Per mantenere la competitività in questo mercato, Danieli ha investito molto in tecnologie innovative che permettano una produzione green di acciaio, riaffermando innanzitutto la centralità del cliente:

- migliorando la produttività degli impianti e con essa il valore aggiunto pro-capite;
- riducendo le emissioni GHG per tonnellata prodotta con l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative ed oggi consolidate a basso impatto ambientale;
- rendendo operativi i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica grazie al progetto DIGIMET per garantire il controllo totale delle variabili produttive in tutte le fasi di produzione dall'acciaio liquido al prodotto finale, finito e confezionato e;
- velocizzando e razionalizzando i processi produttivi con tempi e costi ridotti ed ottimizzando l'efficienza della produzione con l'integrazione di più fasi di lavorazione termomeccanica con soluzioni endless sia per prodotti lunghi che per prodotti piani.

La ricerca e lo sviluppo tecnologico attuati da Danieli nell'ultima decade hanno permesso di ampliare la gamma degli impianti offerti all'intero settore Metal (acciaio, alluminio ed altri metalli), riducendo sensibilmente il costo necessario per l'investimento iniziale per singolo progetto (CapEx), ma pure ottimizzando i costi operativi di produzione (OpEx), integrando più fasi di lavorazione all'interno del processo produttivo ed allargando quindi la platea dei potenziali investitori grazie ad una fattibilità economica più agevole degli investimenti sia in paesi con economie mature che in quelli ancora in fase di sviluppo.

Energie sostenibili

La siderurgia è un'attività energivora. La milestone tecnologica, a livello mondiale, che è il DigiMelter Danieli consente di alimentare la fusione dell'acciaio con energia solare ed eolica. In USA sono in costruzione due mini acciaierie Danieli con utilizzo di energia solare.

La consociata Danieli FATA, specializzata in solar fields high-tech, servirà anche il mercato siderurgico. Inoltre, FATA sta crescendo nel settore delle centrali di produzione energia ed in portafoglio ha centrali per un quasi 2.500 megawatt/ora di capacità installata.

Sintesi dei risultati per settore

Ricavi operativi (*)			
(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Plant making	1.958,8	1.847,8	6%
Steel making	1.678,2	938,5	79%
Totale	3.637,0	2.786,3	31%
Margine operativo lordo (Ebitda)			
(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Plant making	166,4	153,2	9%
Steel making	192,8	97,0	99%
Totale	359,2	250,2	44%
Risultato operativo			
(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Plant making	93,0	100,7	-8%
Steel making	116,6	43,2	170%
Totale	209,6	143,9	46%
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo			
(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Plant making	129,3	62,6	107%
Steel making	89,4	17,6	408%
Totale	218,7	80,2	173%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento gestionale e rappresenta l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni nette dei crediti (è una misura non definita nell'ambito dei principi IFRS e pertanto potrebbe non essere del tutto comparabile con altre entità che utilizzano criteri diversi di determinazione)

(*) I ricavi del Plant Making includono 18,0 milioni di euro per lavori di costruzioni interne (2020/2021: 60,8 milioni di euro)

Riteniamo che, nella seconda metà del 2022, l'economia mondiale mostrerà un livello di crescita ancora positivo per effetto del consolidamento della ripresa generata dal superamento dell'emergenza COVID-19, con un raffreddamento in UE per il caro energia ma un miglioramento prima in Asia, a fine anno 2022 e poi nel 2023, pure nel resto del mondo.

I nuovi equilibri mondiali che si stanno formando in conseguenza del conflitto russo-ucraino stanno definendo un'inedita normalizzazione economica e dei commerci internazionali su due blocchi contrapposti e paralleli, con un'accelerazione nel processo di crescita economica ma con minori interrelazioni sia in Asia che nei paesi occidentali soprattutto per i settori strategici della manifattura e dell'acciaio, che rimane per entrambi la base per lo sviluppo delle infrastrutture e dell'industria metalmeccanica.

Le previsioni circa il consumo di acciaio nel 2022 e 2023 rimangono sostenute in termini assoluti con una leggera ripresa in Asia ed una produzione costante negli altri paesi in parte condizionati dall'incremento dei costi energetici legati al conflitto russo ucraino.

Si conferma la tendenza per i principali players del mercato dei metalli ad effettuare investimenti mirati per migliorare l'efficienza produttiva, partendo con il processo di de-carbonizzazione nella produzione di acciaio e puntando sempre a prodotti di qualità, anche migrando la produzione in paesi dove il package di competitività generale (inclusa anche la presenza di domanda interna, energia, minerale e trasporti) possa garantire una maggiore economicità di produzione, con buone opportunità di nuovi ordini nel settore impiantistico da aggiungersi all'attuale portafoglio ordini di Danieli.

Strategie

Tra i motti Danieli troviamo:

- *“Innovation to be a step ahead in capex and opex”* che ha l’obiettivo di valorizzare il nuovo modello organizzativo assunto dal gruppo favorendo la crescita intellettuale multiculturale e sviluppando soluzioni per rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze dei mercati;
- *“Danieli, the innovative and reliable partner in steel industry to be front runners”*. ma pure *“We do not shop around for noble equipment”*. Il Gruppo Danieli continuerà quindi a consolidare ed espandere le sue attività per garantire maggiore competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, costi, produttività e servizio al cliente;
- *“Absolute Steel Quality”* che sintetizza l’impegno costante di ABS a produrre acciai con un livello di finitura e servizio al cliente sempre in linea con le aspettative più esigenti e per le applicazioni industriali più innovative e rigorose.

Il settore Plant Making ha mantenuto nel periodo un utilizzo razionale delle sue strutture internazionali, con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati e costruiti prevalentemente in Europa mentre la progettazione e fabbricazione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia, garantendo ad un costo inferiore la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico, che oggi interessa oltre il 70% della produzione mondiale di acciaio.

La tipologia degli ordini oggi sviluppati in portafoglio nel settore Plant Making e la pianificazione della produzione nelle unità produttive del gruppo ha permesso una saturazione ordinata dei reparti di progettazione e di quelli di produzione sia in Italia che in Far East senza subire significativi ritardi nella catena di fornitura per le interruzioni produttive legate al COVID-19.

L’obiettivo è per una produzione di Green Steel sempre più sostenibile anche collegando direttamente gli impianti di produzione acciaio Danieli con le soluzioni di energia rinnovabile messe in opera dalla nostra consociata FATA utilizzando le tecnologie Q-ONE e Q-MELT sviluppate da Danieli Automation.

ABS è riconosciuta a livello internazionale come una delle più moderne acciaierie a livello mondiale per la qualità dei suoi impianti che garantiscono non solo prodotti certificati ma pure la massima efficienza produttiva ed una piena tutela dell’ecosistema in cui opera.

ABS fornisce prodotti con qualità e tempi di consegna in linea con i migliori produttori a livello mondiale, e si pone l’obiettivo di essere il primo operatore in Italia nel settore degli acciai speciali e tra i primi tre in Europa.

Portafoglio ordini e previsioni

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto e ammonta, al 30 giugno 2022, a 5.052 milioni di euro (di cui 430 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 3.534 milioni di euro al 30 giugno 2021 (di cui 622 milioni di euro per ABS Steel Making).

Il mantenimento, per il Gruppo, di un portafoglio ordini significativo che include molti impianti innovativi per una produzione green di acciaio conferma la propensione dei nostri clienti ad investire in nuovi impianti grazie alla competitività ed alle soluzioni tecnologiche proposte da Danieli, oggi ben qualificata e referenziata in tutta la gamma della produzione metallurgica.

Sulla base di tali considerazioni e prospettive, gli obiettivi del Gruppo Danieli per l’anno fiscale 2022-2023 sono:

- Fatturato Euro 3.500-3.700 milioni
- EBITDA Euro 320-340 milioni
- Net cash Euro 1.200-1.300 milioni
- Portafoglio ordini Euro 5.400-5.700 milioni

Risorse umane

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 30 giugno 2022 è di 9.095 unità, di cui 1.493 impegnate nel settore *Steel Making* e 7.602 unità nel settore *Plant Making*, aumentato di 427 unità rispetto al numero di 8.668 dipendenti al 30 giugno 2021.

Danieli continua a perseguire elevati ritmi di innovazione, efficienza e qualità del servizio al cliente promuovendo l'eccellenza del team supportando merito e Team Work. Danieli Academy sarà ulteriormente potenziata per ampliare la selezione e il training dei juniors ma anche con corsi di aggiornamento e miglioramento professionale dei seniors.

Valore aggiunto consolidato

La determinazione del valore economico generato traduce la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla in termini di remunerazione agli *stakeholders* identificati.

Le tabelle riportate di seguito illustrano la distribuzione del valore economico tra gli *stakeholders* attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico consolidato.

(milioni di euro)

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2022	30/06/2021
A. Ricavi	3.619,0	2.725,5
B. Costi intermedi della produzione	2.924,2	2.133,4
(A - B) Valore aggiunto caratteristico	694,8	592,1
C. Componenti accessori	80,6	(24,7)
Valore aggiunto globale netto	775,4	567,4

Il valore aggiunto globale viene distribuito tra i seguenti beneficiari:

- il personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi, TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali) e
- la Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito e tasse diverse)

che coprono il 71% del totale, il rimanente 29% è destinato al capitale di rischio (distribuzione dei dividendi), terzi (quota di competenza delle minoranze), remunerazione azienda (utili reinvestiti), remunerazione ai finanziatori (interessi su finanziamenti), liberalità e sponsor (sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed altre forme di contribuzione).

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2022		30/06/2021	
Remunerazione del Personale	475,1	61,3%	441,4	77,8%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	76,2	9,8%	40,4	7,1%
Remunerazione del Capitale di rischio	13,5	1,7%	11,1	2,0%
Remunerazione dei terzi	0,4	0,1%	0,1	0,0%
Remunerazione dell'azienda	205,2	26,5%	69,1	12,2%
Remunerazione ai finanziatori	2,9	0,4%	4,0	0,7%
Liberalità e sponsor	2,1	0,3%	1,3	0,2%
Valore aggiunto globale netto	775,4	100,0%	567,4	100,0%

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Danieli e il suo Amministratore Delegato confermano l'impegno della società a promuovere sempre più il suo ruolo di *Corporate Responsibility* verso la comunità globale, non solo con azioni dirette ma pure indirettamente con i propri prodotti, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di equipaggiamenti e macchine per la produzione dell'acciaio con soluzioni *Green Steel* e *Sustainable Steel*, migliorando l'efficienza, la sicurezza e riducendo gli sprechi e l'impatto GHG a maggiore protezione dell'ambiente.

Danieli promuove le iniziative del United Nations Global Compact per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite (SDGs), supportando anche l'iniziativa UN Women's Empowerment Principles ed ha inoltre partecipato al Carbon Disclosure Project (CDP) risultando fra i soggetti più meritevoli nell'ambito delle società italiane ed europee, con una posizione di leadership ottenuta grazie al grande impegno svolto nello sviluppare soluzioni innovative ed Environmental Friendly per i nostri clienti.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione del bilancio, proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata presso la sede sociale per il 28 ottobre 2022 alle ore 15.00 in unica convocazione, la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,2793 per le azioni ordinarie e di euro 0,30 per le azioni di risparmio, per un totale di 21.449.715 euro contro stacco della cedola n. 44 - per entrambe le categorie di azioni - in data 21 novembre 2022, in pagamento dal 23 novembre 2022 (*record date*: 22 novembre 2022).

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi un dividendo più elevato rispetto allo scorso esercizio a fronte dei risultati raggiunti nel periodo dal Gruppo pur permanendo uno scenario economico mondiale ancora non ben delineato e rimanendo alti gli investimenti in nuovi impianti per ABS e quelli in ricerca ed innovazione per Danieli, per sviluppare nuovi prodotti e tecnologie per permettere una produzione Green dell'acciaio.

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che, negli ultimi 10 anni, oltre l'85% degli utili è stato reinvestito in azienda, non solo per mantenerla finanziariamente solida, ma per investire in nuovi impianti e nell'innovazione.

Si ricorda che l'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, è chiamata a deliberare anche sui seguenti argomenti:

1. Relazione sulla politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

Si ricorda, altresì, che verrà convocata l'Assemblea degli azionisti di risparmio presso la sede sociale per il 28 ottobre 2022 alle ore 14.00 in unica convocazione per la nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e per la determinazione dell'emolumento del sopra menzionato rappresentante comune.

Attività del Gruppo Danieli

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) riguarda il settore ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto, Turchia ed Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la *leadership* in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke); è inoltre il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

La seconda attività (*Steel Making*) riguarda invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) ed ABS Sisak d.o.o. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è l'azienda numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia circa 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Anche per quanto riguarda il benessere dei suoi dipendenti (e non), oltre al nido e la scuola per l'infanzia già attiva da anni, ha sviluppato un programma per la scuola primaria che, didatticamente, è considerata all'avanguardia rispetto ai metodi d'insegnamento tradizionali, in particolare per il consolidamento delle *soft skills*.

Nell'ambito del progetto formativo Zero-Tredici, con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 sono incominciati i corsi della scuola secondaria di primo grado che completano così il percorso formativo accompagnando i ragazzi fino all'ingresso ai Licei.

Si allegano di seguito una sintesi dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (escluso il conto economico complessivo) e della posizione finanziaria consolidata di Gruppo e della Capogruppo Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. relativi alla chiusura del periodo al 30 giugno 2022, comparati con i dati al 30 giugno 2021.

Bilancio consolidato del Gruppo Danieli

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)

<u>ATTIVITA'</u>	30/06/2022	30/06/2021
Attività non correnti	1.299,3	1.260,5
Attività correnti	4.863,2	4.191,0
<u>Totale attività</u>	<u>6.162,5</u>	<u>5.451,5</u>
<u>PASSIVITA'</u>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>2.138,4</u>	<u>1.932,7</u>
Patrimonio netto di Gruppo	2.219,7	2.014,0
Patrimonio netto di terzi	3,3	2,3
Passività non correnti	265,5	448,6
Passività correnti	3.674,0	2.986,6
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>6.162,5</u>	<u>5.451,5</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

	Esercizio chiuso al	
	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi	3.619,0	2.725,5
Ricavi per costruzioni interne	18,0	60,8
Materie prime e di consumo	(1.893,6)	(1.470,7)
Costi per il personale	(475,1)	(441,4)
Altri costi operativi	(909,1)	(624,0)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(149,6)</u>	<u>(106,3)</u>
Risultato operativo	209,6	143,9
Proventi ed oneri finanziari	(21,2)	19,8
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	105,8	(30,8)
Proventi /(oneri) da partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	<u>1,6</u>	<u>0,0</u>
Utile prima delle imposte	295,8	132,9
Imposte sul reddito	(68,1)	(34,9)
Utile netto da attività in funzionamento	227,7	98,0
Utile(perdite) da attività destinate alla dismissione	(8,6)	(17,6)
Utile netto dell'esercizio	219,1	80,4
(Utile)/perdita attribuibile ai terzi	(0,4)	0,1
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	218,7	80,2

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Attività finanziarie non correnti			
Altri crediti finanziari	0,2	0,2	0,0
Totale	0,2	0,2	0,0
Attività finanziarie correnti			
Titoli e altri crediti finanziari	657,5	688,9	(31,4)
Cassa e disponibilità liquide	1.516,1	1.072,9	443,2
Totale	2.173,6	1.761,8	411,8
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti bancari non correnti	123,5	313,1	(189,6)
Debiti finanziari non correnti IFRS 16	29,8	31,8	(2,0)
Totale	153,3	344,9	(191,6)
Passività finanziarie correnti			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	803,0	405,2	397,8
Debiti finanziari correnti IFRS 16	10,9	9,9	1,0
Totale	813,9	415,1	398,8
Posizione finanziaria netta corrente	1.359,7	1.346,7	13,0
Posizione finanziaria netta non corrente	(153,1)	(344,7)	191,6
Posizione finanziaria netta positiva	1.206,6	1.002,0	204,6

Bilancio d'esercizio della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

In milioni di euro

STATO PATRIMONIALE (*)

<u>ATTIVITA'</u>	<u>30/06/2022</u>	<u>30/06/2021</u>
Attività non correnti	1.389,2	1.377,3
Attività correnti	1.410,3	1.169,2
<u>Totale attività</u>	<u>2.799,5</u>	<u>2.546,5</u>
<u>PASSIVITA'</u>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>747,7</u>	<u>730,5</u>
Patrimonio netto totale	829,0	811,8
Passività non correnti	112,4	240,3
Passività correnti	1.858,1	1.494,4
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>2.799,5</u>	<u>2.546,5</u>

CONTO ECONOMICO (*)

	Esercizio chiuso al	
	<u>30/06/2022</u>	<u>30/06/2021</u>
Ricavi	872,6	927,2
Costi di acquisto di materie prime e di consumo	(471,4)	(519,6)
Costi per il personale	(158,3)	(154,7)
Altri costi operativi	(231,5)	(235,3)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(28,6)</u>	<u>(20,9)</u>
Risultato operativo	(17,2)	(3,3)
Proventi ed oneri finanziari	(20,2)	21,3
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	<u>79,1</u>	<u>(17,8)</u>
Utile prima delle imposte	41,7	0,2
Imposte sul reddito	<u>(12,0)</u>	<u>2,7</u>
Utile netto dell'esercizio	29,7	2,9

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DANIELI & C, OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

(milioni di euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Titoli e altri crediti finanziari	10,5	5,1	5,4
Cassa e disponibilità liquide	553,6	387,5	166,1
Totale	564,1	392,6	171,5
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti bancari non correnti	59,0	192,6	(133,6)
Debiti finanziari non correnti IFRS 16	7,8	8,7	(0,9)
Totale	66,8	201,3	(134,5)
Passività finanziarie correnti			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	598,3	423,5	174,8
Debiti finanziari correnti IFRS 16	1,5	1,6	(0,1)
Totale	599,8	425,1	174,7
Posizione finanziaria netta corrente	(35,7)	(32,5)	(3,2)
Posizione finanziaria netta non corrente	(66,8)	(201,3)	134,5
Posizione finanziaria netta	(102,5)	(233,8)	131,3

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili alla data del 30 giugno 2022.

CONTATTI SOCIETARI:

Investor relations: investors@danieli.it
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: a.poiani@danieli.it
Avv. Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41
33042 Buttrio (Udine)
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.
Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro
Imprese di Udine: 00167460302
REA: 84904 UD
Tel. +39 0432 1958111
Fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Documenti di bilancio e pubblicazioni
disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com e sul
sito internet della società
www.danieli.com, sezione *Investors*

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and VAT registration number
00167460302

www.danieli.com

PRESS RELEASE

DANIELI GROUP

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.'s Board of Directors met today, September 27, 2022, to examine and approve the yearly financial statements for the parent company and the consolidated financial statements for the Danieli Group, for the year from July 1, 2021, to June 30, 2022.

CONSOLIDATED ANNUAL REPORT FOR 2021/2022

(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Revenues (*)	3,637.0	2,786.3	31%
Gross operating margin (Ebitda)	359.2	250.2	44%
Operating income	209.6	143.9	46%
Net profit from continued operations (**)	227.7	98.0	132%
Net profit for the period attributable to the Group	218.7	80.2	173%
Positive net financial position	1,206.6	1,002.0	20%
Total shareholders' equity	2,223.0	2,016.3	10%
Number of employees at period end	9,095	8,668	5%
Group order book	5,052	3,534	
(of which Steel Making)	430	622	

(*) To be added to the revenues of 2021/2022 amounting to 3,619.0 million euro, are self-constructed assets amounting to 18.0 million euro in the period (2020/2021: 2,725.5 million euro, showing an increase of 60.8 million euro in the period).

(**) In application of IFRS 5.

Summary of results for FY 2021/2022

The 2021/2022 fiscal year ended with a net profit of 218.7 million euro and a gross operating margin (EBITDA) of 359.2 million euro, a 44% improvement over last year, with interesting profitability in relation to sales for both the Plant Making and Steel Making sectors, which are showing growing volumes and margins and were able to fully cover the huge expenditure in research and development incurred in the year.

Plant Making revenues are in line with the forecasts made at the beginning of the year and are the result of regularly progressing construction schedules contractually agreed with customers, with an EBITDA of 166.4 million euro, up from 2020/2021, having also sustained additional costs in the period related to the start-up of innovative plants and the suspension of some projects in Russia and Ukraine.

On the other hand, Steel Making revenues are considerably higher than what was budgeted at the beginning of the year and show good profitability (EBITDA of 192.8 million euro) thanks to the contribution of the new rolling mills that are now fully operational; this profitability can only be maintained in the next fiscal year if the government takes coordinated action to normalize energy costs that since the beginning of the year have seen extreme fluctuations (due to the limited supply of Russian gas), and that cannot be easily incorporated into sale prices, especially if the maximum prices per MgwH reached in the summer of 2022 remain high.

The 2021/2022 result of ABS Steel Making benefited in the last quarter of the tax year from an extraordinary positive situation (due to the re-stocking of many customers at high prices), which we believe cannot be found in 2022/2023.

Steel Making (ABS Group) products sold in the year reached about 1.3 million tons (on the rise over the same period last year), with the goal of maintaining or further increasing these volumes in the next tax year, and bringing ABS Sisak in Croatia and the new wire rod and ball mills at ABS S.p.A. to maximum efficiency.

ABS S.p.A. supplies products whose quality and delivery times are in line with those of the best producers in the world, and its goal is to be the leading special steelmaker in Italy and among the first three in Europe.

For the 2021/2022 tax year, therefore, consolidated operating profitability (EBIT) is on the rise compared to last year, even if we were penalized by some one-off costs due to negative factors but without any particular limitations on production like the ones we experienced previously in relation to COVID-19.

The performance of both the Plant Making (plant engineering and manufacturing) and Steel Making (production of special steels) segments and the good level of orders in the order book are such that for the next fiscal year we can predict results that will be positive and better than for 2021/2022.

The good financial results of our customers and their aptitude for new investments aimed at making production more efficient and sustainable have benefited the Danieli Plant Making segment, for which we expect a better operating result in 2022/2023 and 2023/2024, with higher volumes and an improved margin included in the order book, that is equally distributed among the principal product lines (steelmaking shops, rolling mills for long and flat products) and evenly distributed among all the geographical areas where we have projects.

As for the ABS Steel Making segment, a major new investment plan is being evaluated which includes the construction of an innovative, net-zero Digimelter at ABS in Pozzuolo del Friuli and a new Mi.Da rolling mill at ABS Sisak to produce green steel, after having successfully completed and started up the new Quality Wire Rod Mill which has allowed ABS to broaden its range of high-quality products thanks to the use of innovative thermomechanical processes.

These plants are part of ABS' "Vision 2.3" program, whereby the company plans to invest over 700 million euro in order to increase production volumes by about 1 million tons, with the distinction of being the only steelworks to produce quality steels in a range of products from 5.5 to 500 mm diameter on a single site, with all the savings in Op-Ex and logistics that this entails.

Finally, total financial income amounting to 85.7 million euro includes income from cash flows and a significant positive exchange component backed by a decisive strengthening of the US dollar compared to the Euro in the period. Cash management was handled prudently in the year with a satisfactory net positive financial position at the end of the year, whereas the expectation of a gradual increase in interest rates decided by the principal central banks leads us to predict a good financial result for 2022/2023 as well.

Note that, as usual, of the net global value added (corporate social responsibility) of 775.4 million euro, the portion set aside for venture capital remuneration (shareholders including company employees) is limited to 13.5 million euro, and the company portion is 205.2 million euro while the personnel portion is 475.1 million euro, the public administration 76.2 million euro and donations 2.1 million euro.

Worldwide prospects for the metals production sector that affect Danieli's Plant Making business

In the first half of 2022, world steel production was approximately 950 million tons (World Steel Association figures), down 5.5% over the same period in 2021, which had reached a total of approximately 1,950 million tons over the 12-month calendar year.

Forecasts for the entire 2022 calendar year point to an overall drop of 5-7%, with only India showing growth in production, which will fall in the remaining Asian countries and in advanced and emerging countries, in percentages around 5%.

The average plant utilization factor, compared to the maximum theoretical level, is stable at between 80-85% after the most polluting plants were shut down in China and plants with more modern technologies were started up in India.

The steel market will continue to do well in the second half of 2022, even if we foresee the possibility of distortions or slowdowns especially in Europe because of the energy crisis triggered by the sanctions applied to Russia, a situation that without corrective action by the European markets authority could continue in 2023 as well (pushing the cost of production factors and CO2 quotas to very high levels).

All steel producers are becoming increasingly committed to running their plants sustainably, thereby reducing their energy consumption per ton, with plants that are more and more flexible, efficient and highly verticalized and by applying continuous production solutions that minimize the use of coal in the production process, replacing it with gas and/or hydrogen in order to completely decarbonize the production process within the next 20-30 years, limit GHG emissions and make production socially sustainable for the community and the environment.

The quality of products with a high degree of finish, together with punctual customer service, continue to be the most important factors to obtain more profitable prices from the market and greater supply continuity for customers, who tend to reduce their minimum stock volume while increasingly requesting "on-time" delivery of personalized items.

The production of green steel with a low CO2 content has today taken on a central role for all investments in this sector, which will require greater availability of electrical energy from renewable sources and the use of first gas and then hydrogen in competitive economic conditions in order to significantly decrease the emissions generated by the liquid steel production process.

Primary steelmaking accounts for approximately 7-8% of global CO2 emitted by fossil fuels (the steel sector is second only to the energy generation sector) and its transformation, in line with the Glasgow COP26 agreements, involves a decarbonization process that will initially improve the efficiency of blast furnaces and then gradually replace them with new iron ore reduction technologies.

The desire to set a cap of 1.5° on the rise in average global temperature therefore requires that significant investments be made in the steel sector in order to use new plants that significantly limit the use of coal in the production process.

Danieli has developed technologies to reduce emissions and is committed to reaching the sustainable development goals (SDG) promoted by the United Nations Global Compact, having received approval of our environmental strategies from both the Science-Based Target Initiative, receiving a validation of our targets in the RACE TO ZERO, and from the Carbon Disclosure Project, obtaining in 2022 an A- rating for leadership in Climate Action.

In order to remain competitive in this market, Danieli has invested considerably in innovative technologies to produce green steel, reaffirming customer centricity first and foremost by:

- increasing plant productivity and with it, per capita added value;
- reducing GHG emissions per ton produced by applying now consolidated innovative technological solutions with low environmental impact;
- putting into practice the principles of the 4.0 revolution in the steelmaking industry through the DIGIMET project, to ensure total control of production variables in all phases of production from liquid steel to the final, finished and packaged product, and;
- speeding up and rationalizing production processes by reducing time and costs and optimizing production efficiency by combining various thermomechanical work phases with endless solutions for both long and flat products.

The research and technological development implemented by Danieli in the last decade have enabled us to expand the range of plants supplied to the entire metals sector (steel, aluminum and other metals), significantly lowering the cost of the initial investment of each project (CapEx) but also optimizing production operating expenses (OpEx) by combining several work stages in the production process, thus increasing the number of potential investors thanks to more economically feasible investments in countries with mature economies as well as in still developing countries.

Sustainable Energy

Steelmaking is energy intensive. The worldwide technological milestone, which is Danieli's DigiMelter, enables the melting of steel using solar and wind energy. In the US, Danieli has two mini meltshops under construction that use solar energy.

Our subsidiary Danieli FATA, specialized in high-tech solar fields, will also supply the steelmaking market. Furthermore, FATA is growing in the field of power plants and in its order book has plants with an installed capacity of almost 2,500 megawatt/hour.

Summary of Results by Business Segment

Revenues (*)			
(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Plant making	1,958.8	1,847.8	6%
Steel making	1,678.2	938.5	79%
Total	3,637.0	2,786.3	31%
Gross operating margin (Ebitda)			
(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Plant making	166.4	153.2	9%
Steel making	192.8	97.0	99%
Total	359.2	250.2	44%
Operating income			
(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Plant making	93.0	100.7	-8%
Steel making	116.6	43.2	170%
Total	209.6	143.9	46%
Net profit for the period attributable to the Group			
(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Plant making	129.3	62.6	107%
Steel making	89.4	17.6	408%
Total	218.7	80.2	173%

Gross operating margin (EBITDA) is a measurement used by the Issuer to monitor and evaluate the performance of operations, and represents the operating profit before depreciation and amortization of fixed assets and net write-downs of receivables (this measure is not specified in the IFRS standards and therefore may not be fully comparable with other entities that use other calculation criteria).

(*) Plant Making revenues include 18.0 million euro for self-constructed assets (2020/2021: 60.8 million euro)

We believe that in the second half of 2022, the world economy will continue to show positive growth thanks to a strong recovery resulting from having overcome the COVID-19 emergency, with a cooling down in the EU because of rising energy costs but an improvement, first in Asia at the end of 2022, and then in 2023 in the rest of the world.

The new balance of world power resulting from the Russia-Ukraine conflict is creating an unprecedented normalization of the economy and international trade on two opposing and parallel blocks, with an acceleration in the process of economic growth but with less interrelationships both in Asia and in the Western countries, especially for the strategic sectors of manufacturing and steel, which remains for both the basis for the development of infrastructure and the metalworking industry.

Steel consumption forecasts for 2022 and 2023 remain strong in absolute terms, with a slight recovery in Asia and steady production in the other countries partly affected by rising energy costs related to the Russian-Ukrainian conflict.

There is a confirmed tendency of the main players in the metals market to make targeted investments to improve production efficiency, starting with the decarbonization of steel production and continuing to aim for quality products, even by shifting production to countries where the general competitiveness package (which also includes the existence of domestic demand, energy, ore and transportation) can guarantee greater production cost-effectiveness, with good opportunities for new orders in the plant sector to be added to Danieli's current order book.

Strategies

Below are some of Danieli's mottos:

- *"Innovation to be a step ahead in Capex and Opex"* which aims to make the most of the Group's new organizational model, promoting multicultural intellectual growth and creating solutions to meet current market requirements more effectively.
- *"Danieli, the innovative and reliable partner in the steel industry to be front runners"*, but also *"We do not shop around for noble equipment"*. The Danieli Group will therefore continue to consolidate and expand its business in order to be more competitive in terms of innovation, technology, quality, costs, productivity and customer service;
- *"Absolute Steel Quality"* which summarizes ABS' constant commitment to produce steels with a degree of finish and a customer service that are always in line with the most demanding expectations and for the most innovative and rigorous industrial applications.

In the period, the Plant Making segment continued to make rational use of its international structures, focusing in particular on competitiveness in terms of innovation, technology, quality, efficiency and customer service.

Innovation and noble products are developed and manufactured primarily in Europe, whereas plants with already consolidated technologies are designed and manufactured in our Asian plants, which guarantee the same European quality at a lower cost for both the western steelmaking market and the Asian one, where almost 70% of the world's steel is produced.

The types of orders in the Plant Making order book and production planning in the Group's manufacturing units allowed an orderly saturation of design offices and manufacturing shops both in Italy and the Far East without any significant delays in the supply chain due to production stoppages connected with COVID-19.

The goal is to produce Green Steel in an increasingly sustainable manner, even by directly connecting Danieli's steelmaking plants to the renewable energy solutions implemented by our subsidiary FATA, using the Q-ONE and Q-MELT technologies developed by Danieli Automation.

ABS is known worldwide as one of the most modern steelmaking plants in the world for the quality of its facilities that not only guarantee certified products but also the highest production efficiency and full protection of the ecosystem in which it operates.

The product quality and delivery times of ABS are in line with those of the best producers in the world, and its goal is to be the leading special steelmaker in Italy and among the first three in Europe.

Order Book and Forecast

The Group's order book is well diversified according to geographical area and product line, and for the year ended June 30, 2022, amounts to 5,052 million euro (of which 430 million euro in the production of special steels) compared to 3,534 million euro for the year ended June 30, 2021 (of which 622 million euro for ABS Steel Making).

For the Group, maintaining a stable and significant order book that includes many innovative plants for green steel production, confirms our customers' tendency to invest in new plants thanks to the competitiveness and technological solutions proposed by Danieli, which today has qualifications and references for the entire range of metallurgical products.

Based on these considerations and perspectives, the Danieli Group's objectives for FY 2022-2023 are:

- Sales Euro 3,500-3,700 million
- EBITDA Euro 320-340 million
- Net cash Euro 1,200-1,300 million
- Order Book Euro 5,400-5,700 million

Human Resources

On June 30, 2022, the Danieli Group employed 9,095 people, of which 1,493 in the Steel Making segment and 7,602 in the Plant Making segment, with an increase of 427 over the figure of 8,668 employees for the year ended June 30, 2021.

Danieli continues to pursue innovation, efficiency and quality of customer service at a fast pace, encouraging team excellence by promoting merit and teamwork. Danieli Academy will be expanded further to broaden the selection and training of junior employees, but will also provide refresher courses and professional improvement for senior employees.

Consolidated Value Added

The economic value that is generated converts the Group's ability to create wealth and distribute it as remuneration for the stakeholders.

The tables below show how economic value is distributed among stakeholders through the reclassification of data from the consolidated income statement.

<small>(millions of euro)</small>		
Determination of the add global net value	30/06/2022	30/06/2021
A. Revenues	3,619.0	2,725.5
B. Intermediate costs of production	2,924.2	2,133.4
(A - B) Core value added	694.8	592.1
C. Ancillary components	80.6	(24.7)
Net global value added	775.4	567.4

The global value added is shared among the following beneficiaries:

- personnel (direct remuneration consisting of wages, salaries, employee termination indemnity and indirect remuneration consisting of social security contributions) and
- the Public Administration (income taxes and miscellaneous taxes)

which cover almost 71% of the total, while the remaining 29% is allocated to venture capital (dividend distribution), third parties (non-controlling interests), company remuneration (reinvested earnings), remuneration to lenders (interest on loans), donations and sponsors (sponsorships, donations and other forms of contribution).

Determination of the add global net value	30/06/2022		30/06/2021	
Personnel remuneration	475.1	61.3%	441.4	77.8%
Public Administration remuneration	76.2	9.8%	40.4	7.1%
Venture capital remuneration	13.5	1.7%	11.1	2.0%
Non controlling interest remuneration	0.4	0.1%	0.1	0.0%
Company remuneration	205.2	26.5%	69.1	12.2%
Lender remuneration	2.9	0.4%	4.0	0.7%
Donations and sponsorships	2.1	0.3%	1.3	0.2%
Net global value added	775.4	100.0%	567.4	100.0%

The Chairman of Danieli's Board of Directors and his Chief Executive Officer confirm the company's commitment to increasingly promote its role of Corporate Responsibility towards the global community, not only through direct action but also indirectly with its products, by promoting the research and development of steelmaking equipment and machines that use Green Steel and Sustainable Steel solutions, improving efficiency and safety, as well as reducing waste and the impact of GHG for better protection of the environment.

Danieli promotes the initiatives of the United Nations Global Compact to achieve the sustainability goals of the United Nations (SDGs), while also backing the UN Women's Empowerment Principles' initiative; Danieli also took part in the Carbon Disclosure Project (CDP), placing itself among the worthiest Italian and European companies and earning a position of leadership thanks to its significant commitment to developing innovative, environment-friendly solutions for our customers.

Resolutions of the Board of Directors

The Board of Directors, in addition to approving the financial statements, will propose to the Assembly of Shareholders, who, following a single call, will meet at company headquarters on October 28, 2022 at 3 p.m., the distribution of a unit dividend of euro 0.2793 for ordinary shares and euro 0.30 for savings shares, amounting to a total of 21,449,715 euro, upon detachment of coupon n.44 – for both categories of shares – on November 21, 2022, payable as of November 23, 2022 (record date: November 22, 2022).

The Board of Directors is therefore offering a higher dividend than last year given the results achieved in the period by the Group, even though the world economic scenario is still not clearly defined and investments continue to be high in new plants for ABS and in research and innovation for Danieli, in order to develop new products and technologies for green steel production.

The Board of Directors has pointed out that in the last 10 years, more than 85% of the profits has been invested back into the company, not only to maintain its financial solidity but also to invest in new plants and innovation.

Note that the shareholders, in addition to approving the financial statements, are also called upon to deliberate on the following items:

1. Report on Remuneration policy and fees paid in accordance with Art. 123-ter of Legislative Decree 58 of February 24, 1998.
2. Authorization to purchase and sell own shares.

Note, moreover, that the Savings Shareholders' Meeting will meet at company headquarters on October 28, 2022 at 2 p.m. in single call for the appointment of the common representative of the savings shareholders and the determination of the aforementioned common representative's emolument.

Danieli Group Operations

The Danieli Group essentially runs two main businesses: the first (Plant Making) is in the field of plant engineering and manufacturing of plants – including turnkey plants – for the production of metals. Its principal operating companies in the Plant Making segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, The Netherlands, the United Kingdom, Russia and Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam), with service centers in the US, Brazil, Egypt, Turkey and Ukraine.

In the Plant Making sector, Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, leader in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – including from direct reduced iron – and in addition to being competitive in terms of Capex and Opex, are also environment-friendly, compared to integrated plants that use blast furnaces and coke); and it is second in the manufacture of plants for flat products.

The second business (Steel Making), on the other hand, concerns the production of special steels through the companies of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) and ABS Sisak d.o.o. The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia, the Danieli Group provides employment for about 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine and 20% of those of the region of Friuli.

Moreover, concerning the well-being of its employees (and others), in addition to the daycare center and kindergarten that have been operating for several years now, this year Danieli prepared a program for the primary school, whose teaching methods are considered to be more advanced than traditional ones, particularly as regards the consolidation of soft skills.

As regards the Zero-Tredici educational project, the start of the 2022/2023 school year saw the opening of the junior high school, thus completing the students' educational cycle and preparing them for high school.

Attached is a summary of the statement of assets and liabilities, the income statement (excluding the overall income statement), and the consolidated financial position of the Group and of the Parent Company Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A., for the period ended June 30, 2022, compared with the data for the period ended June 30, 2021.

Consolidated Financial Statements of the Danieli Group

CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (*)

<u>ASSETS</u>	30/06/2022	30/06/2021
Non-current assets	1,299.3	1,260.5
Current assets	4,863.2	4,191.0
<u>Total Assets</u>	<u>6,162.5</u>	<u>5,451.5</u>
<u>LIABILITIES</u>		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profit carries forward, including profit for the year	<u>2,138.4</u>	<u>1,932.7</u>
Group shareholders' equity	2,219.7	2,014.0
Non controlling interest in shareholders' equity	3.3	2.3
Non Current Liabilities	265.5	448.6
Current liabilities	3,674.0	2,986.6
<u>Total liabilities and shareholders' equity</u>	<u>6,162.5</u>	<u>5,451.5</u>

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (*)

	Financial year ended	
	30/06/2022	30/06/2021
Revenues	<u>3,619.0</u>	<u>2,725.5</u>
Increases to internally realized as. (positive)	18.0	60.8
Goods and finished products	(1,893.6)	(1,470.7)
Personnel costs	(475.1)	(441.4)
Other operating costs	(909.1)	(624.0)
Depreciation, amortisation and write-downs	<u>(149.6)</u>	<u>(106.3)</u>
Operating income	209.6	143.9
Financial Income and charges	(21.2)	19.8
Gains/(losses) on foreign exchange transactions	105.8	(30.8)
Income/(charges) arising from the valuation of equity investments in assoc. with the equity method	<u>1.6</u>	<u>0.0</u>
Profit before taxes	295.8	132.9
Income taxes	(68.1)	(34.9)
Net profit from continued operations	227.7	98.0
Profit and loss deriving from discontinued operations	(8.6)	(17.6)
Net profit for the period	219.1	80.4
(Profit)/loss attributable to non-controlling interests	(0.4)	0.1
Net profit for the period attributable to the Group	218.7	80.2

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION

(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Non-current financial assets			
Other financial receivables	0.2	0.2	0.0
Total	0.2	0.2	0.0
Current financial assets			
Securities and other financial assets	657.5	688.9	(31.4)
Cash and cash equivalents	1,516.1	1,072.9	443.2
Total	2,173.6	1,761.8	411.8
Non-current financial liabilities			
Non-current financial liabilities	123.5	313.1	(189.6)
Lease liabilities non-current	29.8	31.8	(2.0)
Total	153.3	344.9	(191.6)
Current financial liabilities			
Bank debts and other financial liabilities	803.0	405.2	397.8
Lease liabilities current	10.9	9.9	1.0
Total	813.9	415.1	398.8
Current net financial position	1,359.7	1,346.7	13.0
Non-current net financial position	(153.1)	(344.7)	191.6
Positive net financial position	1,206.6	1,002.0	204.6

Financial statements of Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.A.

In millions of euro

BALANCE SHEET (*)

<u>ASSETS</u>	<u>30/06/2022</u>	<u>30/06/2021</u>
Non-current assets	1,389.2	1,377.3
Current assets	1,410.3	1,169.2
Total Assets	<u>2,799.5</u>	<u>2,546.5</u>
<u>LIABILITIES</u>		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profit carries forward, including profit for the year	<u>747.7</u>	<u>730.5</u>
Total shareholders' equity	829.0	811.8
Non Current Liabilities	112.4	240.3
Current liabilities	1,858.1	1,494.4
Total liabilities and shareholders' equity	<u>2,799.5</u>	<u>2,546.5</u>

INCOME STATEMENT (*)

	Financial year ended	
	<u>30/06/2022</u>	<u>30/06/2021</u>
Operating revenues	872.6	927.2
Purchase cost of of raw materials and consumables	(471.4)	(519.6)
Personnel costs	(158.3)	(154.7)
Other operating costs	(231.5)	(235.3)
Depreciation, amortisation and write-downs	<u>(28.6)</u>	<u>(20.9)</u>
Operating income	(17.2)	(3.3)
Financial Income and charges	(20.2)	21.3
Gains/(losses) on foreign exchange transactions	<u>79.1</u>	<u>(17.8)</u>
Profit before taxes	41.7	0.2
Income taxes	<u>(12.0)</u>	<u>2.7</u>
Net profit for the period	29.7	2.9

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

NET FINANCIAL POSITION OF DANIELI & C, - OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

(millions of euro)	30/06/2022	30/06/2021	Variation
Current financial assets			
Securities and other financial assets	10.5	5.1	5.4
Cash and cash equivalents	553.6	387.5	166.1
Total	564.1	392.6	171.5
Non-current financial liabilities			
Non-current financial liabilities	59.0	192.6	(133.6)
Lease liabilities non-current	7.8	8.7	(0.9)
Total	66.8	201.3	(134.5)
Current financial liabilities			
Bank debts and other financial liabilities	598.3	423.5	174.8
Lease liabilities current	1.5	1.6	(0.1)
Total	599.8	425.1	174.7
Current net financial position	(35.7)	(32.5)	(3.2)
Non-current net financial position	(66.8)	(201.3)	134.5
Net financial position	(102.5)	(233.8)	131.3

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, declares, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release correspond to the results in the accounting records, books and book entries for the period ended June 30, 2022.

CORPORATE CONTACTS:

Investor relations: investors@danieli.it
Mr. Alessandro Brussi (phone no. 0432 1958763)

Department of Corporate Affairs: a.poiani@danieli.it
Ms. Anna Poiani - Attorney (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale 41
33042 Buttrio (Udine)
Fully paid-up share capital of euro 81,304,566
Tax number, VAT registration number and number of registration with the Register of Companies of Udine: 00167460302
REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD
Tel. +39 0432 1958111
Fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Financial statements and publications
available on the authorized storage mechanism
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com and at
and on the Company's Web Site:
www.danieli.com, *Investors* section

Fine Comunicato n.0110-8

Numero di Pagine: 28